

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 FEBBRAIO 2019

ALLEGATO AL PUNTO N.2 : ricorso all'anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dello art.1,commi 849-857 della Legge n.145 del 30 dicembre 2018

L'argomento all'Odg di questo consiglio conferma tutto il nostro pessimismo , in merito ai conti economici del bilancio ,e conferma tutte le criticità riscontrate nei rendiconti degli anni precedenti relativamente al continuo ricorso alle anticipazioni di tesoreria .

Tutti i Rendiconti degli anni precedenti hanno chiuso con un anticipo di tesoreria sempre in continuo aumento , ed infatti siamo passati dai - **41.322,96 € dell'anno 2013** ai - **585.365,91 € del 2017** , cifra su cui si aggira anche quello del 2018.

Tutto ciò , comunque , ha prodotto interessi su interessi e anche di una certa rilevanza.

Da anni questo continuo anticipo di tesoreria è considerato dalla Corte dei Conti un elemento di **deficitarietà strutturale** , e gli stessi revisori dei conti hanno raccomandato agli amministratori il recupero della anticipazione , mediante un drastico recupero della evasione fiscale .

Non ci dimentichiamo che l' **evasione fiscale** nel nostro Comune si è aggirata intorno al **40 %**.

Da anni , pertanto, la Corte dei Conti ha ammonito l'Amministrazione Comunale a non persistere su questa strada ,al fine di usufruirne il meno possibile.

Ora , però , lo Stato se da un lato ti toglie , dall'altro ti dà , come è avvenuto in occasione del prestito di circa 1.800.000 € contratto qualche anno fa per pagare tasse non pagate e servizi.

Se da un lato vi considera deficitari , dall'altro con la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 , vi offre un'altra ancora di salvezza , e , precisamente :

nel limite disponibile di anticipazione di tesoreria , vi permette di anticipare ulteriormente delle somme per pagare i debiti certi, liquidi ed esigibili , maturati alla data del 31 dicembre 2018 , relativi a somministrazioni, forniture ,appalti e a obbligazioni professionali per un importo di 213.327,17 € su un limite di 630.004,11€, pari ai 3/ 12 delle entrate accertate sul rendiconto 2017 tit. I-II-III.

E così non poteva essere , perché altrimenti lo Stato avrebbe dovuto chiudere e disestare tutti i Comuni con questi problemi economici ; avrebbe dovuto dichiarare il fallimento di non pochi Comuni italiani, e tutti dello stesso stampo ,tutti dello stesso sistema politico ed amministrativo come il vostro.

E' chiaro, che di fronte ad una situazione economica più tranquilla , si poteva evitare di fare questo **ulteriore prestito** , perché sempre di un ulteriore prestito si tratta, anche se a breve termine , e a condizioni più vantaggiose rispetto all'anticipo di tesoreria abituale che è molto più oneroso.

Infatti non mi risulta che i Comuni vicini lo stanno facendo.

Sono andato a spulciare un po' tra le **fatture allegare** a questa delibera , e sono giunto alla conclusione che il Comune non riesce a pagare in un tempo accettabile , né i servizi fondamentali , né le bollette di luce, acqua ,telefono ecc., chiaramente per mancanza di liquidità.

Infatti abbiamo :

134.313,13 € + IVA relativi all'anno 2018 da pagare alle varie ditte che si occupano della raccolta e smaltimento della spazzatura;

1979,66 € + IVA relativi all'anno 2018 alla ditta Aluisi per affissione manifesti;

5865,65 € + IVA relativi all'anno 2018 alla Cooperativa Concordia che gestisce la mensa scolastica;

6805,50 € + IVA relativi agli anni 2015-16-17 alla ditta che gestisce il canile e relativo randagismo;

1963,20 € + IVA relativi all'anno 2018 per bollette VODAFONE;

3223, 84 € + IVA relativi agli anni 2016-17-15 per bollette TELECOM;

3302,18 € + IVA relativi agli anni 2014-17-18 per bollette TIM;

17.907,82 € + IVA relativi agli anni 2016-17 per bollette Acquedotto;

57.735,49 € + IVA relativi all'anno 2018 per bollette ENEL

Pertanto , alla luce di quanto da noi dichiarato ed affermato nella discussione amministrativa degli anni precedenti, che ha evidenziato una serie di gestioni allegre da parte delle Amministrazioni precedenti.

Alla luce della nostra stessa storia politica ed amministrativa, pur condividendo il segnale proveniente dalla Amministrazione Centrale, che da buon padre di famiglia ,viene incontro alle Amministrazioni periferiche in difficoltà , per offrirgli una ulteriore ancora di salvezza; pur essendo coscienti che è un'operazione che all'interno di una situazione debitoria qual è l'anticipazione di tesoreria serve ad alleggerire il carico espositivo nei confronti del bilancio.

Pur condividendo , che comunque le bollette , i servizi , gli impegni presi vanno rispettati ed onorati, coerentemente con quanto da noi sempre discusso in Consiglio , non possiamo che dichiarare il **voto contrario** , in merito a questo punto all'Ordine del giorno.

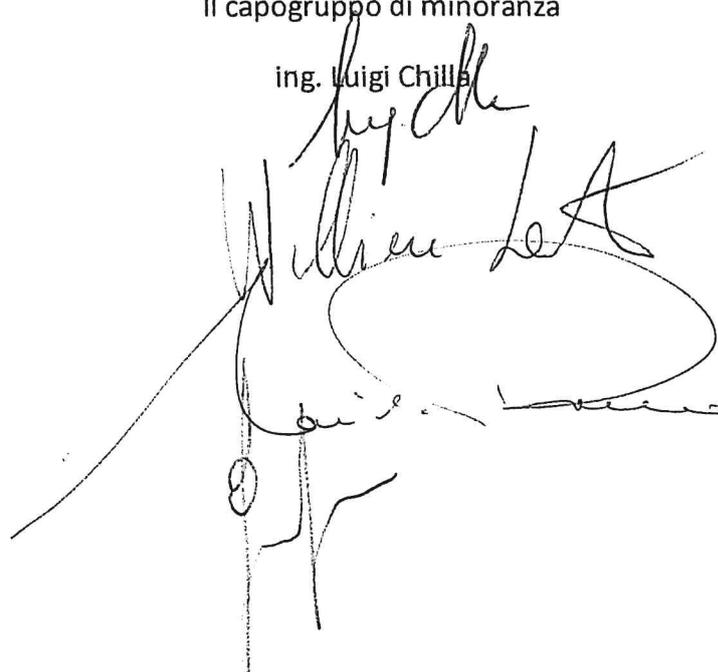
Ci chiediamo soltanto : era necessario fare questo ulteriore prestito , seppur a breve termine ?

E speriamo che questo ulteriore prestito , venga restituito entro il termine massimo del **15 dicembre 2019**, così come imposto dalla stessa Legge n.145 , anche perché se così non fosse , non sappiamo cosa potrebbe succedere, e saremmo vicini sull'orlo del baratro.

Non è giustificata , pertanto , l'allegria e la serenità con cui voi amministratori, affrontate queste delicate problematiche.

Il capogruppo di minoranza

ing. Luigi Chilla

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Chilla', is written over the printed name. The signature is highly cursive and includes a large loop at the end.